

Codice A1618A

D.D. 17 gennaio 2023, n. 16

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico in Diano d'Alba, fraz. Ricca - Richiedenti: Rossignoli Marco e Rivella Renato.**



**ATTO DD 16/A1618A/2023**

**DEL 17/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico in Diano d'Alba, fraz. Ricca - Richiedenti: Rossignoli Marco e Rivella Renato

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 20/07/2022 prot. n. 91053 è pervenuta al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte l'istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata da Rossignoli Marco (C.F. *omissis*) e Rivella Renato (C.F. *omissis*);
- l'intervento comporta la realizzazione di due fabbricati unifamiliari destinati a civile abitazione nell'area del P.E.C. Gaiole, compresa nel comune di Diano d'Alba (CN), frazione Ricca, su superfici di cui al foglio n. 20, particelle 377, 378, 385, 386.

**2. CONSIDERATO CHE:**

- l'intervento previsto interessa una superficie non boscata di 2.920,00 m<sup>2</sup>, con volumi scavo e riporto pari a 8.296,03 m<sup>3</sup> superiori al valore di 2.500,00 m<sup>3</sup> determinante la soglia massima degli interventi di competenza comunale;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

**3. RICHIAMATI:**

- la comunicazione di avvio del procedimento prot.123657 del 12/10/2022;
- la nota prot. n. 123646 del 12/10/2022 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico;

**4. VISTO** il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota datata 09/01/2023 prot. n. 1748, allegata alla presente in quanto parte integrante sostanziale;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza, le dovute spese d'istruttoria pari a € 256,00;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000,00 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo la superficie totale trasformata in area soggetta a vincolo idrogeologico pari a 0,2920 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di € 1.000,00;
- l'intervento in oggetto è esente da obbligo di rimboschimento secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, lett. c della L.R. n. 45/1989;
- ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 4/2009, l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata;
- in data 20/07/2022 il proponente ha attestato l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente provvedimento ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

9. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

*determina*

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, Rossignoli Marco (C.F. *omissis*) e Rivella Renato (C.F. *omissis*) alla realizzazione di due fabbricati unifamiliari destinati a civile abitazione nell'area del P.E.C. Gaiole, comune di Diano d'Alba (CN), frazione Ricca, su superfici censite a C.T. del medesimo Comune al foglio n. 20, particelle 377, 378, 385, 386.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

- ha validità di 36 mesi a partire dalla data di notifica del presente provvedimento abilitativo; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque.

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere di cantierizzazione connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari a € 1.000 per una trasformazione del suolo pari a 0,2920 ha non boscati;
- è tenuto a dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione tramite il sito internet PiemontePAY. Per quanto riguarda il pagamento della cauzione è possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, ai Sigg. Rossignoli Marco e Rivella Renato, per notifica, e alla Stazione Carabinieri Forestale - Alba e al Comune di Diano d'Alba per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE  
(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo

mail: [tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it)  
pec: [tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it)

Data,

Prot. n. (\*) / A1816B  
Classificazione: 7 / 13.160.70 - ATZVI - 894.2022C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Al Settore Tecnico Piemonte Sud  
A1618A

Oggetto: LR 45/89. Pratica ns. prot. 43352 del 12/10/2022. Comune di Diano d'Alba fraz. Ricca. Ditta Rossignoli Marco e Rivella Renato. Richiesta di autorizzazione per movimenti terra propedeutici alla realizzazione di n. 2 fabbricati destinati a civile abitazione in area PEC denominata "Gaiole".  
Trasmissione parere geologico – tecnico.

VISTA l'istanza pervenuta in data 12/10/2022 ns. prot. 43352 da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/89 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il RDL 3267/1923;

VISTA la legge regionale 09/08/1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;

VISTA la Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;

ESAMINATA la seguente documentazione:

- relazione tecnica (geom. Andrea Topino – luglio 2022)
- relazione geologica (geol. Elisa Rossello – settembre 2021)
- elaborati di progetto definitivo (geom. Andrea Topino – luglio 2022);

PRESO ATTO CHE si prevedono movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m<sup>3</sup> 8296,03 per una superficie in vincolo idrogeologico pari a m<sup>2</sup> 2920, propedeutici alla realizzazione di n. 2 fabbricati a destinazione abitativa;

CONSIDERATO CHE il sottosuolo risulta costituito da stratificazioni di marne e arenarie; non sono presenti aree inondabili; non sono presenti aree in frana; l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del Dlgs 165/2001  
VISTO l'art. 17 della LR 23 del 28/07/2008



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo  
**tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it**  
**tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it***

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza ai sensi della LR 45/89 ad effettuare, da parte della ditta Rossignoli Marco e Rivella Renato, movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m<sup>3</sup> 8296,03 per una superficie complessiva di circa m<sup>2</sup> 2920 sui terreni catastalmente individuati al foglio 20, particelle 377 - 378 - 385 - 386.

Si raccomanda in ogni caso il rispetto del progetto allegato all'istanza, degli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica (geol. Elisa Rossello – luglio 2021) volti a garantire il mantenimento della stabilità anche in corso d'opera dell'intervento, e delle seguenti prescrizioni:

1. realizzazione degli interventi per la sistemazione del pendio nel rispetto della Tav. 2 di progetto definitivo;
2. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
4. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni di dissesto;
5. eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
7. sia durante che al termine dei lavori si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali, raccolte e incanalate nel sistema di smaltimento delle acque bianche;
8. fondazioni mediante pali trivellati, coerentemente con le prescrizioni della Relazione geologica;
9. materiale drenante a tergo dei muri controterra a monte degli edifici;
10. in corso d'opera si dovrà valutare la stabilità di scavi e riporti anche provvisori, con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
11. si raccomanda il rispetto del DPR 120/2017 e s.m.i., inerente terre e rocce da scavo.

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referente:

Geol. M. BROVERO, tel. 335.7771561  
[matteo.brovero@regione.piemonte.it](mailto:matteo.brovero@regione.piemonte.it)

Corso Kennedy, 7 bis -12100 CUNEO  
Tel. 0171321911